L'POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 236 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 26 AGOSTO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

Note del giorno

I risultati soddisfacenti del convegno di Palanza hanno dato luogo nello stesso diplomatici ad un certo ottimismo circa le possibilità di veder risolute in modo soddisfacente varie questioni del massimo interesse, sia per quanto può aver rapporto all'Oriente, come per ciò che riflette la vita economica italiana.

Alla questione degli approvvigionamenti, tuttavia ampiamente e con solleciudine dalla Commissione centrale la quale ha preso notevoli deliberazioni, di cui abbiamo dato un largo riassunto, fa fatto seguito quella del nuovo naviglio mercantile, di cui si lamenta in questo momento una sensibile deficienza.

Ed a proposito allo scopo di studiare, i mezzi per una più sollecita costruzione di un maggior numero di piroscafi da carico, che nel loro insieme rappresentano una grande somma dal Ministero dei Trasporti marittimi e ferroviari con l'intervento di più tecnici costruttori, ed armatori, quindi del presidente della maggiore Camera di Commercio.

Dopo aver detto che la guerra ha dimostrata la grande deficienza dei trasporti, l'on. Arlotta affermò la necessità di risolvere sollecitamente e solleciamente il problema, aggiungendo che si può contare sull'inghiottere per il materiale metallico, concentrando ai nostri cantieri.

L'on. Ancona affermò la necessità di un Consorzio fra i nazionali, il quale non la costruzione di un piroscafo che, potrebbe ultimare in due anni, ma anche per superare le difficoltà attuali per costruzioni navali, suggiungendo che il Governo è disposto a special. Infine il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari ha accennato alla necessità di non far sperimenti i piroscafi costruzione, onde evitare illeciti guadagni.

***

Passando dal mare in terra, ebbe luogo la prima riunione della Commissione instituita dal R. decreto-legge 24 maggio 1916, per avviare i modi più solleciti e pratici per la definizione amichevole dei sulitati agricoltori, mutuati in guerra.

Il Ministro espose in un concetto, sul quale concordarono tutti i componenti della Commissione, i criteri che dovranno guidare i suoi studi e deliberazioni circa la fornitura del carbone all'Italia, alla quale sarà data alle stesse condizioni di quella avute alla Francia.

Anche gli armatori si riuniranno per stabilire il nolo relativo.

***

Passando per un momento alla guerra, la nota dominante del giorno è fornita dai primi sommi fra gli eserciti degli alleati del fronte nella penisola balcanica.

Finora, come è facile comprendere, questi eserciti non possono soltanto fronteggiare il nemico, che non può a meno di muovere sopra, come è naturale, contro di loro, ma svolgendo.

Ville di specialmente notevole sugli alleati sono:

Dal comunicato del generale Cadorna si rileva che dopo una violento controattacco inscritto compiuto l'altura di Quota 2354 a sud di Cima Gino, ed espugnata la vetta, i nostri reparti sono nella valle Cia. In seguito ad ardito movimento offensivo nostre truppe compiutamente nuove posizioni nella sona della Val di Rudo.

Un nostro Nieuport ha abbattuto sopra Gorizia un velivolo nemico che è caduto incendiato presso Aisovizza.

***

Passando per un momento alla guerra, la nota dominante del giorno è fornita dai primi sommi fra gli eserciti degli alleati del fronte nella penisola balcanica.

Finora, come è facile comprendere, questi eserciti non possono soltanto fronteggiare il nemico, che non può a meno di muovere sopra, come è naturale, contro di loro, ma svolgendo.

Ville di specialmente notevole sugli alleati sono:

Dal comunicato del generale Cadorna si rileva che dopo una violento controattacco inscritto compiuto l'altura di Quota 2354 a sud di Cima Gino, ed espugnata la vetta, i nostri reparti sono nella valle Cia. In seguito ad ardito movimento offensivo nostre truppe compiutamente nuove posizioni nella sona della Val di Rudo.

Un nostro Nieuport ha abbattuto sopra Gorizia un velivolo nemico che è caduto incendiato presso Aisovizza.

Parlamenti Esteri

INGHILTERRA

(S) **Londra** (Via Parigi), 24. — *Camera dei Deputati.* — Continuano il dovere Asquith e Bonar Law sulla questione dell'Opposizione. Sembra che i dirigenti dell'Opposizione siano decisi a interpretare la parola di questa relazione non è certo che l'Opposizione e il Governo vi si dimetta di lino, con riguardo i nostri alleati. L'Opposizione, come il Governo, vitene necessario mantenere in piena efficienza gli affari, specialmente con la Germania. Riguia comunque di ciascun caso particolare. Il Governo non è in grado di dire per ora se i provvedimenti presi dal Governo per la sospensione di commercio con il nemico, si estenderanno o no all'Austria-Ungheria e alla Turchia. Il primo ministro Asquith ha detto che il Governo ha preso misure per impedire che il commercio con la Germania, volgerano in quanto a quello di origine tedesca.

Rispondendo ad un interrogazione di Anderson alla camera ha detto: Parlai, Pres. del Cons. Tina dice che di qui ad un anno la Germania sarà costretta che questa politica le vantaggia, senza rinuncia ad assumere la sua normale posizione. Le misure prese stati improvvisate una grave parte al nostro giustificato commercio. Non ha bisogno di ripetere che stiamo chiarissime la dichiarazione di guerra dell'Italia, sino a dopo la vittoria di Cortino sicchè potremo agevolare il commercio con quel paese. Non ho ancora potuto trattare l'intesa italiano.

Ora la Francia alla pace assumere la responsabilità di quel negozio.

— Il senato Bonar rispondendo poscia ad una interpellanza di Kacolgi sulla situazione estera, dichiarò che la situazione generale è migliorata. Non posso dire in che stato finirà, sono che il Ministro degli esteri fisse stato consultato. Invece tanto il Ministro degli esteri, come il Ministro della guerra, non hanno mai avuto avuto occasione ad avvenire avuto il tempo di esaminare il loro chiarezza, se non vi fosse obbligo di natura politica di fare, giacchè del nostro governo, di fare la nostra parola: i più grandi utili politici.

Del resto, il Ministro degli esteri, ha detto altre, fattore politico può influire su problemi, come questo, esclusivamente militari e nulla accade più presto che un cambiamento di governo. Ripeto che giacchè e stranga. Sarebbe questa una ingerenza politica nelle questioni che le autorità militari hanno dirigere la politica estera.

La nostra Alleata Camera vogliamo darci una alle quattro di stasera.

ESTERO NEUTTRERO

(S) **Londra**, 24. — Il Comeno di Venezi ha approvato un ampendamento introdotto dalla Camera dei Lordi nel bill relative alla riforma della legge dei locali. Il medesimo in sostanza che i locali che non siano in base all'attuale regime esercitate possa avere una durata massima di tre anni.

Dall'America del Sud

Corrispondenza particolare dell'Agenzia Stefani

Rio Janeiro, 26. — Il Comitato « Pro-Patria », riunitosi oggi per la prima volta dopo le ferie, ha deciso di inviare un telegramma, in appresso l'invio di un telegramma di omaggio al gen. Cadorna.

Santiago (Cile), 26. — Il Governo ha deciso di rinviare al 1918 la convocazione della certa-mente del Congresso ordinario legislativo.

I fondi per la convenzione con stati deputati sono la Banca Nazionale del Cile e la Banca Italiana, tuttiino 40 milioni di franchi a Berlino.

Lima, 26. — Il Presidente della Repubblica, aperto la sessione parlamentare, ha dichiarato nel suo Messaggio che il Perù continuerà a mantenere la più stretta neutralità di fatti e di parole, e che il quale colpisca gli interessi economici e morali nazionali.

Per la costruzione dei vapori da carico

Proposo degli on. Arlotta ed Ancona, rispettivamente Ministro dei Trasporti marittimi e Ferroviari, e presidente della Camera di Commercio di Genova, si è tenuta ieri nella sede della Camera di Commercio di Genova una riunione fra i principali costruttori navali ed armatori italiani, per avvisare ai mezzi più opportuni per agevolare e sollecitare la costruzione dei maggiori numero di piroscafi da carico, di cui l'Italia lamenta in questo momento una grande deficienza.

All'importantissima convegno, presieduto dall'onorevole Arlotta, rappresentanze numerosissime e signorili erano. Attilio Odero per i due Cantieri di Sestri Ponente, Ansaldo per quello di Sampierdarena, Società Ilvarsieri Sestri; il comm. Giuseppe Rasetti per la Ditta Rasetti e Figli di Genova Sestri, il dottor Antonio Amalfi di Genova; il comm. Giuseppe Gallanda del cantiere di Livorno; l'ing. Renzo Borsalini per la Ditta Borsalini Pesce; Mario Bruzzo per la Società Anonima Bacini e Scali Napoletani; il comm. Ferdinando Ilva per la Società Anonima Cantieri Navali di Napoli; l'ing. Lanza per i Bacini di Castellammare di Stabia; l'ing. Ferdinando Maria Perrone di Cavagna; il comm. Orsi, pres. della Camera di Commercio di Livorno; il 1° Comandante del Porto di Napoli, il prof. Meneghini, pres. della Camera di Commercio di Venezia; il Sottosegr. Colzolo in rappresentanza del Commissariato generale della Com. za di Commercio di Livorno; i prof. Balduzzi e Bernardi della R. Scuola Superiore Navale di Napoli; il prof. Ferrari della Società di Navigazione a Vapore; il comm. Cerpi; il Rappresentante del Lloyd Sabaudo; il sig. Frau della « Società Veneziana di Navigazione » il comm. Parodi presidente della Federazione degli armatori; l'armatore Guglielmo Piaggio; il comm. Bruno, dir. gen. della Marina Mercantile.

Avevano inviato le loro adesione il comm. Carcano, pres. della Camera di Commercio di Milano; il cap. Mondo, ecc.

L'on. Ma. dopo aver esposto i concetti e i suggerimenti di aver ascolto all'uopo, accenna alla necessità di un accordo fra tutti i costruttori navali per la ripresa mercantile, che debbono considerare come stesso avvenimento a più alleati a definitivi provvedimenti.

Onde che l'ottimo riunione nella quale sono convenuti i più autorevoli rappresentanti della nostra costruzione ed armatori nazionale e i Presidenti delle più importanti Camere di Commercio del Regno avrà una grande influenza sulla future deliberazioni della Camera.

Ancona alla discussione che ebbe luogo appresso ha portato il contributo della Camera di Commercio genovese, la sostenuta sul Fisco, per indurre a concentrare nella importanti esercizi in materia di lusso, che possono essere colpiti da una grande e benefica tassazione nelle costruzioni navali a sugli acquisti di generi di lusso.

Soggiunge che i guerra la direttrice ad onde che ora è presa a una spia, debbono di trasportare si è trovata l'Italia allo scoppio della guerra europea; tutti hanno profittato dunque di quella che avrebbe dalla lezione avuta per la più sicurezza dei rifornimenti di una approvvigionamento, onde impone di provvedere.

L'on. Min. accennando al Convegno di Palanza e a quanto l'Italia sulla sul sistema della guerra alleata, afferma che per quanto l'agglitezza di guerra, l'Italia non ha mancato assumere alle sue obbligazioni navali in quantità appena sufficienti al valore totale in proporzione. Il Governo è deciso a concentrare le persone di separazione di un importante quantitativo per supperire alle necessità dei nostri cantieri navali.

Accenna infine alla possibilità di provvedimenti per il sollecito compimento delle navi in costruzione, il quale però dato tutto il suo appoggio presso il Governo, ma non può dire ancora quali siano le disposizioni, affermo che per quanto l'agglitezza di guerra, il Governo

Scacchiere balcanico

PONTE GERMANNA

(8) **Berlino** (via Basilea), 24. Comunicato ufficiale odierno:

All'ala destra il tempo che avanzano verso Lutzkow comparsero il 22 la città di Novoje Kantoria. I savii, sportivamente principiarono a un distacamento di volontari, sulla quale vennero sud. La grande battaglia in direzione di Lezina-Bacilna-Gorshitchev-Lago di Cotrero, dopo di aver occupato il 21 la posizione nemica sulla cresta del monte Malka Nidza, avanzarono il 23 attaccando la direzione Lezina-Bacilna del Vardar nella loro posizione del sovrante di fiac fortificata sulla quota 307 e a Dyrgalowo, Sopisko. Il combattimento continua. Ci siamo fortificati sulla collina di Djemsat Gori a nord del lago di Cotrero.

Nella valle della Moglenitza forse nemiche attaccarono il combattimento Lezina-Bacilna-Gorshitchev.

Nella valle del Vardar la giornata passò generalmente calma. Avevia occupato Negotino ed altri dinari si fronte a sud ovest del lag di Doiran. Il nemico vuole (a tre il attacco) la zona posizione ulteriore, senza senza successo.

All'ala sinistra nella valle della Struma ha stra detta i libera dal nemico. A sud di Drazan distaccamenti armati dalle nostre truppe incontrarono ancora resistenza, la quale venne da noi superata di misilli. Dopo un combattimento lungo presso gli stati stampati sulla valle del Struma. Il bottino è fra gli altri 2 cannoni da montagna, 2 mitragliatrici, 2 fra tutti nell'ala Anglista. Occupiamo la stazione di Angista e la ferrovia Okchista-Bakhrama Angista-Serre-Demir Hissar.

PONTE SMALKEE

(9) **Londra**, 24. — *Le Reuter* ha da Salonicco 23. Il combattimento impegnato da sicuro di ieri continua con violenza sulla sinistra britannica. Le dalle mezzanotte alle cinque del mattino sono stati respinti 4 violenti attacchi nemici a proposito a nord di Struma. Due contrattacchi hanno avuto stati stampati sulla valle del Struma. Il bottino è fra gli altri 2 cannoni da montagna, 2 mitragliatrici, le quali, secondo le notizie di Atene, sono state prese dalle truppe anglo-francesi nella valle di Angista.

che dovrebbe dare anche in condizione ora in alcuni grandi centri, quando si sarà completamente ultimato ogni accertamento ed alle cucine dell'ufficio, e vi si aggiungerà un edificio nella piccola caserma, cercando bensì di utilizzare, quanto più sarà possibile, i muri esistenti, debitamente adattati a quel scopo cui devono ed or non è più il caso di entrare in più particolari.

Dopo di che il comm. Cuzzoni ha invitato un saluto ai suoi consiglieri, presenti, Pozzo in Comunanza ha subito intonato i suoi lavori.

Visita ai prigionieri di guerra — Le Ministro del Governo francese presso la Croce Rossa, accompagnato dal Presidente dell'Assoc. conte Della Rocchetta e dal comm. De Asio, ha fatto una corsa rapidissima in arrivo espressamente in più vive ammirazione e spinti ed è tornato all'Ufficio di Stato per il guerra, in piazza Montecitorio.

L'Ufficio, perfettamente ordinato, venne fatto apparire alla Croce Rossa Italiana, a compagnia di circa 200 impiegati, tra uomini volontari, e dipendenti, e particolarmente e prestiamo massimi assai distinti, quali la restituzione delle refugio dei soldati morti prigionieri per governi per la Croce Rossa, per pace in abbandonate, ecc. ecc.

In mezzo al Ministero, Francia, la Ministro francese ha ricevuta dal principe di Salmezza, negli splendidi locali del Ministero dell'Ex. Ministro dell'Interno ha messo a disposizione dell'ufficio.

Gli ufficiali hanno passato di vivo stesso di schietta ammirazione per il funzionamento dell'Ufficio e per la sua organizzazione perfetta.

I lavori delle vie Alzaia. Il Governo, ufficio speciale per il Tevere, per bonifica del Ministero dei Lavori Pubblici ha fatto pervenire al Municipio del Comitato Cittadino per Roma industriale, la seguente lettera:

« Per lunzione del Ministero del LL. PP (Direzione Generale delle opere idrauliche) mandiamo a codesto spett. Comitato che ha istituito il Comitato Tecnico per i lavori di circolazione della via Alzaia troppo ristretta. Come ben sapete, il Governo del Re, nella sua alcuna di favorire la costruzione ordinata, e che sono, il nuovo Lungotevere, che ha dato già risultato pratico nella difesa di argini, si quali si darà maggiore impulso non appena sia possibile avere i materiali speciali di costruzione. Ma, per ora, è necessario provvedere alla sistemazione dei progetti di sistemazione di tutti i tratti di via Alzaia, studiando il modo di dare ad essi un complesso la sistemazione dell'alveo di tutto il tratto di via Alzaia e vale di fronte non basta sulle costruzione non terminate al suo meno e meno in tempo di magra ordinaria.

Circa la trasformazione del paleggio il Ministero ha ritenuto che intanto di ciò si effetti di competenza del Ministero dei Trasporti ma, che in ogni modo, nell'interesse della navigazione, non mancherà di studiare l'opportuno modo per interessare nel caso studio.

Aiuti infantili nell'Agro Romano. — Gli Aiuti infantili sono una felice povertà intendente nell'Agro Romano della fondazione romana del Comitato di Organizzazione della Befana che ha dedicato sempre i primi sovrani a Longhezza, e S. Sebastiano (Sua maestà), a Sacrofano (nostra Maestà Margherita), ed a vanzare quelli di Palidoro, di Guerra Mattei, di Monteleone, di Rocca Massima, di Bagnoli, della Bufalotta ed infine di Partene Borghese. Non vi manca di ricordare, ma di ogni altro luogo, ove igiene, il nutrimento infantile sotto tutti i generi) l'educazione sono curati meglio si può in luogo dove è mantenuto di abbondanza e di conforto tanto e desiderare.

Le bambine, quasi tutte residenti nel luogo, sono state dai piccoli alunni, figli di colleiaeni e delle maestre, che hanno avuto dedicato ai lavori per gli Aiuti Asili hanno trovato delle gentili patronesse che li ricevono in casa loro, e ricordano con affetto le signore Paolini per l'Asilo di Boccalena, la signora Mari Collegio per Capocotta, la principessa Maria Borghese per Palidoro, la signora Bianca Guerra per l'Asilo di Monteleone, la signora Bianca Mattei per l'Asilo di Rocca Massima, la signora Bianca Guerra per l'Asilo di Bagnoli, la signora Nelli per l'Asilo della Bufalotta ed infine la signora Maria Adelaide Borghese per l'Asilo di Partene.

Alcuni giorni fa gli ufficiali hanno presentato agli Asili festanti nella loro tenuta, gustosa ospitalità, come il signor Ministro, che ha offerto a tutti, e spese un succoso lauto con cuccia per l'asilo e l'altrettanto alla maestra (Sig. Gilardi) e Patronesse, sig.ra Nardi a Ponte Mammolo, il sig. cav. Pellicciotti alla Capocotta, il quale hanno pure ai lavoli degli alunni e delle maestre, che hanno dimostrato vardura per la cucina.

Gli Aiuti dell'Agro Romano sono finora undici con 627 alunni così nutriti aperti anche nell'estate, accetto un buono stabile di Palidoro per l'estate.

Il bambino per gli invalidi della guerra. — Si è riunito ieri in numerosa adunanza il Consiglio direttivo della Federazione fra gli invalidi della guerra, per discutere di importanti questioni. In seguito a discorso del Presidente on. Bissolati, la discussione generale, quasi avrà raccolto le direttive di fatto proposte e i desiderati dei mutilati, il consenso sentimento di convivenza, avere stanno il proprio mandato di fiducia. Quindi la seduta via via sino di ieri, salvo le comunicazioni del Presidente generale, ne ha approvato unanimemente l'operato, e ha espresso il suo voto per la continuazione della guerra vittoriosa.

Il Consiglio, constatato nei suoi organi direttivi, propone alcuntrarie le svolgimento di una riforma e legge assistenza per gli invalidi della guerra, che patrimoniali e finanziari, la periodo accordo con gli altri enti assistenziali e con la autorità amministrative.

Ogni vecchi alle ore 18, in forma semplicissima, avrà inaugurato in via Nomentana 45, il primo ricreatorio statale del genere per le vecchie e per le madrine alle dei soldati che ripartiscono in guerra hollow alla fronte, la stabile per la loro assistenza e per il allevamento che, permettendo la ammissione di qualsiasi ospite d'ingiusto, il medico e la maestra di ricevere tutti i vantaggi, dell'allevamento del sovrano.

Per le necessarie pratiche gli interessati, pertanto rivolgersi alla sede sociale sopra indicata, dove ogni giovedì dalle ore 11 alle 12 per conoscere ed direttore tecnico.

La nuova Commissione annuncia che la Mostra di pittura e Paesaggio futurista inaugurata al primo di settembre.

Per soldati tubercolotici. — Il comm. Marco Besso in invista al Sindaco, perchè voglia erogare a beneficio dei soldati per la cura dei soldati tubercolosi, la somma di lire mille.

Ultime notizie. — Si è riunita ieri per la prima volta la Commissione incaricata dello studio di un'opera di sostegno di istituire in sede dell'Ufficio Municipale. Erano presenti il sig. Marchesi e i sigg. Bertone, Colasanti, Marcucci ed altri.

In primo luogo fu preso in esame la situazione attuale dell'Ufficio per stabilire le proporzioni che si dovranno dare alla stabilità. Poscia si esaminò di libro in proposito e raggiunto l'accordo su quale punto. Il tipo stabilito dal precedente Commissione, passò ad esaminare una statistica-tipo sui quali si dovrà compilare quella che regolerà la istituenda opera dei mutilegrafi.

Il desiderio di dare ad essa un miglioramento legislativo e pratico il Commissione ha deciso di rivolgersi tutti, inoltre la Commissione ad apportare alcune modificazioni allo statuto tipo.

Questo deve essere modificato e adottato di nuovo per proseguire nei suoi lavori che spera condurre a termine nel più breve tempo possibile.

Ecci dal furto al Comitato d'Org. Ute. — La presidenza del Comitato Romano per l'organizzazione civile durante la guerra conferma che il furto avvenuto a danno di essa nella notte compresa dal 21 al 22 scorsi fu di lire 1073.50, come da denuncia fatta il 24 successivo.

La presidenza del Comitato ha immediatamente eseguito i mezzi opportuni per impedire che di ciò accenni alcuni fatti, ma, ora, che il processo verbale è stato redatto e che i colpevoli sono stati arrestati, che la quasi totalità della somma è stata recuperata, portano la insegna del nostro sodalizio, ed è assai probabile che il resto della somma sia pure recuperato, la presidenza crede opportuno di rendere pubblici i fatti, affinchè ogni dubbio sia dissipato e la fiducia nella serietà e nella onestà dell'Istituzione non abbia a scemare.

Ecco dunque come si svolsero i fatti, e come si giunse alla scoperta dei colpevoli.

Nella notte dal 21 al 22 settembre, ignoti penetrarono nella sede del Comitato, in via Cappellari 66, e, dopo aver forzato la porta di un armadio, portarono via la somma di lire 1073.50, che era stata depositata il giorno precedente.

Il furto venne scoperto la mattina del 24 dal custode Angelo Bertoni, il quale subito ne diede avviso alla presidenza del Comitato.

Il Bertoni, che era stato assunto in servizio da pochi giorni, fu subito sospettato, ma, dopo accurate indagini, risultò che egli era completamente estraneo al fatto.

Le indagini, però, condussero a risultati positivi. Il 25 settembre, infatti, il delegato Ferrara, addetto alla Questura centrale, ricevette una lettera anonima, nella quale si diceva che il furto era stato commesso da due individui, i quali avevano fatto delle spese eccessive, dopo il furto, e che uno di essi aveva anche fatto delle confidenze.

Il delegato Ferrara, dopo aver assunto altre informazioni, ordinò l'arresto di Giuseppe Ferrari, di 22 anni, e di Ettore Ferrari, di 18, abitanti in via Cappellari 66, e di Giuseppe Ferrari, di 18, abitante

L'EREDITA' DI THOUAREC

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

— Siete troppo indulgente, amico mio, se final mente mi consolate, non avrei che ciò che mi merito. Insomma io mi perdonate...

— Oh! non tutto il cuore, solamente un pochino l'suo giovani.

— Il altra parte, continuò il conte, dopo una pausa, deve avermi tenuto di maledirmi, poichè, come accade spesso, da questa ridicola sopresa, che avrebbe potuto produrre un effetto comico, ne vennero fuori per voi, o spero, un bene, un gran bene.

La ragazza abbassò il capo arrossendo.

— Sì, riflettè, sera, proseguì Thouarec volgendosi a Susanna, e a voi che poco particolarmente simpatia. L'allontanarsi di cui mi sono reso responsabile verso di voi, per il vostro avvenire non avrà che risultati felici.

— Volevo far di voi, mia figlia, e invece di questa speranza il contrabbando, perdendovi e la situazione regolare che vi apparteneva per diritto di nascita. Adesso ne chi siete... mentre vostro padre la vostra famiglia... Ah! la vostra famiglia! ma anche è la mia, perchè voi siete mia sposa.

Susanna s'Massimo fosse al tempo stesso un gesto di angoscia, d' insofferenza.

Parlava serissimo, e s'ammalato ! era la presenza di tutta la sua ragione ? Oppure il delirio di un impressione più violenta di lui ?

E come offerto il senso di quel gesto.

— No, no, non posso, mormorò, con disagio. Quando vi avrò spiegato, esplorio a dare a spiegare... è la parte più dolorosa della confessione che vi ho promesso. Ascoltate così e...

« Mia madre, rimasta vedova abbastanza giovane con due figli, una sorella Bianca ed io, aveva per me una predilezione marcata. Ero il primogenito e il preferito, tutti i favori erano per me.

« Quando fui in età di assumermi, mia madre fece in modo da evitarmi vantaggio, che contato e manovrò tanto da farmi avere la libera disposizione di tutta la sua fortuna. Mia sorella Bianca s'accordò con lei, e she la spiegavo con tutte le sue forze a favorirmi.

« Mia madre mantenne l'avvenuto un segreto, e mi fece credere che il suo testamento mi favorisse vivi.

« Ma, alla sua morte, trovai un telegramma di mio cognato, in cui mi pregava di un colloquio per la mia convenienza personale.

« Gli piombai un'ora dopo, lo feci passare, ed egli mi disse che mia madre, prima di morire, mi aveva mandato una minuscola, ma che il sul stato troppo vivo fagiuolitali e che preveduto non avrebbe voluto rincrudirlami con me.

« Esso subito con Maudrey, ma arrivano a Parigi non vi trovò che la sorella.

« Mi scrisse allora un preziosa orribile...

« Mia madre, in un momento di rimorso, al piedi del letto di sua morte, in riflesso di mia progetto di passare per mio figlio, aveva fatto un testamento figlia che credita i suoi diritti.

« Questa figlia deve sparire a sua volta, il' unico padrone di Maudrey. Dico così, perchè in questo affogo mi sia schiacciato dalla parte che posso vendere, nulla avevo fatto per evitarla, ne avevo alla opposizione, e fui il più grossiero a volerla a tutti i costi, a qualunque prezzo.

« Qualche mese dopo morì mia madre, ed io ebbi la crudeltà di qua avvertir subito mia sorella, la quale supse la stizza quindici giorni dopo, e fu tanto generoso da non muovermi contro il nemmeno dinanzi. Non penso nemmeno a chiedermi conto dell' eredità, che tanti stati per lei il primo dei suoi diritti di favorire. Ma anche non lasciava alcuni, poichè avevo avuto la precauzione di far passare per mio mali tutta la proprietà di mia padre e la sua fortuna. Debbo aggiungere che questa rendeva appena, in seguito a speculazioni sfortunate, gli aveva gran parte.

« Io mi sentivo cambiato — come più ne rivendicazioni che era in diritto di esercitare, non avrei potuto rimettere ciò che le spettava senza ridurmi alla miseria, senza perdere la mia fiducia.

« Ma, l'altra mattina ricevo un telegramma di mio cognato, in cui mi prega di un colloquio per la mia convenienza personale.

« Gli piombo un'ora dopo, lo faccio passare, ed egli mi dice